

Cosa giudicata civile - effetti del giudicato (preclusioni) - Cass. n. 8645/2020

Inesistenza della notifica della citazione di primo grado - Statuizione in dispositivo - Mancata autonoma censura di tale capo - Giudicato interno - Esclusione - Condizioni - Conseguenze.

Procedimento civile - domanda giudiziale - interpretazione e qualificazione giuridica - In genere.

E' da escludere la formazione di un giudicato interno sull'affermata inesistenza della notifica della citazione di primo grado, ancorché il relativo capo del dispositivo non sia stato oggetto d'una propria e autonoma censura - sicché se ne impone la verifica d'ufficio - allorquando la parte impugnante contesti i successivi effetti processuali che il giudice d'appello ne abbia tratto, atteso che, affinché il giudice possa ricostruire i fatti in maniera autonoma rispetto a quanto prospettato dalle parti e procedere ad una diversa loro qualificazione giuridica, non occorre un'apposita censura sugli uni o sull'altra, ma è sufficiente che sia contestato anche soltanto l'effetto finale che il giudice "a quo" ne abbia ricavato, rappresentando l'inesistenza - non diversamente dalla nullità di un atto processuale - una "qualificazione" giuridica che questi opera per trarne uno o più effetti concreti sui "themata decidenda" sostanziali e/o processuali.

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 8645 del 07/05/2020 (Rv. 657696 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Proc_Civ_art_187](#), [Cod_Proc_Civ_art_279](#), [Cod_Proc_Civ_art_324](#), [Cod_Proc_Civ_art_329](#), [Cod_Proc_Civ_art_384](#), [Cod_Civ_art_2909](#)

corte

cassazione

8645

2020